

VIVERE  
LA  
CITTÀ

**Compositori**  
Alessandro Solbiati:  
il contrabbasso  
con due mollette



Con cinque brani per diversi strumenti ad archi il Divertimento Ensemble festeggia oggi alle 19 i 65 anni di Alessandro Solbiati (foto). La Sonata per violino e «Corde» per viola, «Le due radici» per violoncello, i «Cinque movimenti» per cello e violino e, in prima assoluta, «Chiaroscuro» per contrabbasso. «Era l'unico strumento a corde per cui non avessi ancora scritto un brano solistico. Chiaroscuro deve molto al lungo incontro con Emiliano Amadori (esecutore del brano, ndr), da

cui sono nati alcuni aspetti per me insoliti — illustra il compositore —. Ad esempio, si parte dal "chiaro", cioè dal registro acutissimo, ma a sorpresa due grosse mollette applicate alle corde gravi intercalano alla melodia acuta e urlata il sostegno di una percussione metallica, violenta e rude. Poi, tutto si spegne riconducendoci con un veloce mormorio nel gravissimo dello strumento». Sul sito [www.divertimentoensemble.it](http://www.divertimentoensemble.it). (E. Pa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Illusionismo «The Box» di Tesei su Zoom Scatola a sorpresa: spunta il mentalista

«Entro nelle case e il pubblico interagisce»

Uno spettacolo di mentalismo ideato per la trasmissione in streaming: è la sfida di Francesco Tesei, illusionista e mentalista noto al pubblico per gli show a teatro («Mind Juggler», «The Games» e il recente «Human») e in televisione («Il Mentalista»). Si intitola «The Box» e stasera è in diretta streaming su Zoom per un pubblico ristretto di massimo 48 connessioni (a ogni collegamento può corrispondere un'intera famiglia).

«Ho sempre cercato di motivare le persone con l'idea che ciascuno deve assumersi la responsabilità del proprio destino — spiega il mentalista romagnolo —. Si tratta di cambiare prospettiva. Ho cercato di trovare qualcosa che fosse possibile fare in questo periodo e che attingesse ai due ambiti in cui mi muovo normalmente, la tv e il teatro. Così si assiste alla performance dallo schermo del compu-

ter, come in tv, ma la partecipazione è interattiva come a teatro: io vedo gli spettatori collegati, che possono interagire con me e fra loro. Quello dello streaming in diretta è un linguaggio diverso, che mi permette di fare cose differenti: per esempio utilizzo contributi video che sul palco non potrei proporre. Per il pubblico è come se entrassi nelle loro case. Non ci sono fumo, luci, effetti speciali. C'è piuttosto un Francesco Tesei inedito che, seduto a un tavolino gioca con il mentalismo in modo più "intimo"».

Dopo una serie di repliche per i follower dei suoi canali social e agli abbonati dei teatri dove Tesei porta i suoi spettacoli (a Milano il Teatro Nazionale), «The Box» adesso si rivolge anche al grande pubblico in un calendario che va continuamente ampliandosi (dopo stasera, già previste date il 5 e 13 febbraio).

### In pillole

● «The Box» è il nuovo show dell'illusionista e mentalista Francesco Tesei proposto in diretta questa sera alle 21 su Zoom ([www.ilmentalista.com/the\\_box.php](http://www.ilmentalista.com/the_box.php); 35 euro a connessione; numero massimo 48 accessi)

● Lo show pensato per lo streaming ha un calendario in divenire, ma sono già previste repliche il 5 e 13 febbraio



Carismatico il mentalista Francesco Tesei è noto per le sue esibizioni a teatro e in Tv

«La scatola che dà il titolo allo show allude alla sensazione che stiamo vivendo: quella di essere inscatolati dalla pandemia — prosegue Tesei —. Abbiamo creato una matryoska di scatole: lo esco da una scatola di cartone; lo show si svolge in una stanza che è una scatola di mattoni; il tutto avviene nella scatola "elettronica" del computer. Soprattutto, gioco con quella scatola che tutti ci portiamo sulle spalle: la nostra testa».

E pensare che nel suo ultimo show, «Human», Tesei sollecitava a riscoprire una dimensione meno virtuale. «Invitavo a recuperare il rapporto diretto, spiegando come l'abuso della tecnologia e del social presentasse il rischio di far perdere caratteristiche umane — conclude —. Ma la tecnologia è neutra e oggi che la parola d'ordine è "distanziamento" permette di accorciare la lontananza fra le persone. Zoom nasce per le conferenze, ma con un pizzico di creatività può diventare un mezzo interessante. Spero comunque che si torni presto agli spettacoli dal vivo, perché l'energia che il pubblico sviluppa durante una performance ne è parte fondamentale».

Daniela Zaccaroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA